

87a Adunata Alpini a Pordenone SAN MICHELE – PORDENONE

In marcia per tre giorni un convoglio di mezzi d'epoca con i Gruppi Alpini del Basso Tagliamento Si parte per Pordenone.

Si parte da San Michele al Tagliamento per Pordenone per la 87 adunata nazionale degli alpini. Ma è una colonna inedita quella che a piedi raggiungerà il capoluogo della Destra Tagliamento.

Tutto è organizzato dal gruppo alpini di San Michele al Tagliamento.

Ideatore e artefice Paolo Milani, alpino DOC, sangue alpino da generazioni.

Coinvolti i gruppi Alpini Basso Tagliamento al di qua e al di là del fiume, dei Comuni di San Michela, Latisana, Lignano, Ronchis e con Latisanotta, Pertegada e Gorgo, che partecipano alla colonna alpina istituita a San Michele con un convoglio di mezzi storici accompagnati da quattro muli e Alpini.

Si arriva a Pordenone a piedi, 45 i chilometri, con tappe intermedie per il pernottamento.

Il motivo della marcia attraverso vari paesi l'hanno spiegato i coordinatori della spedizione Gian Pietro Piazza del Gruppo ANA di San Michele al Tagliamento-Bibione e Carlo De Marchi del Gruppo ANA di Latisana, che per l'adunata a Pordenone, e con l'imminente ricorrenza per il centenario del primo conflitto mondiale del 1915 - 1918, si prefigge di mostrare alla popolazione e ai giovani, quali siano stati i mezzi che hanno supportato e soccorso nelle varie condizioni i nostri soldati al fronte e in guerra.

Partenza mercoledì 7 maggio da San Michele al Tagliamento (Caserma Milani) ore 07.45 poi faremo un saluto alla città di Latisana.

Una cinquantina di Alpini, con tutta la famiglia Milani tutti vestiti da Alpino, con le donne in costume friulano e in divisa di crocerossine e portatrici carniche, apriranno la colonna. I mezzi di accompagnamento sono d'epoca. Ci saranno: una moto Guzzi 14 del 1927; seguita da un carro croce rossa di fine 800 trainato da muli altri 4 muli da soli gli ultimi esemplari appartenenti all'esercito italiano che erano in forze alla caserma di Pontebba fino alla sua chiusura e che sono stati salvati alla macellazione grazie ad alcuni alpini della zona. Un'auto Fiat 8 cavalli del 1901 per servizio ufficiale medico, una Fiat BL18 ambulanza del 1914 una Fiat 15 Ter.F. del 1911 adibita a

trasporto viveri e munizioni nella campagna di Libia del 1911, una Fiat campagnola del 1952 che traina la cucina da campo con gli alpini in marcia con lo zaino, una crocerossina e vari figuranti. Chiude il convoglio una moto Guzzi Alce del 1937 utilizzata nella campagna di Tripoli come porta ordini e servizio posta.

La sera del **7 maggio** sosta con cucina da campo in funzione e pernottamento in tenda a San Vito al Tagliamento presso l'Agriturismo da Nonis.

Si riprende la marcia al indomani **8 maggio** fino a Fiume Veneto con un'altra sosta notturna al ristorante Fossa Mala.

Qui abbiamo invitato i Sindaci dei paesi che saranno attraversati dal convoglio oltre ai gruppi ANA Venerdì infine il convoglio di penne nere si dirigerà a Pordenone, dove sarà accolto dal servizio d'ordine nazionale e dalle rappresentanze sezionali per scortarci ed accompagnarci lungo le vie della città fino al campo base che sarà allestito all'Ente Fiera di Pordenone.

Saranno inoltre sempre disponibili dei mezzi a supporto della spedizione per ogni evenienza.

Ci accompagneranno i paramedici della Croce Rossa Italiana con l'ambulanza coadiuvati dai volontari della Protezione Civile e Sanitaria.



**Carro Croce Rossa di fine 800
trainato da un mulo**